



# COMUNE DI MEDOLAGO

(Provincia di Bergamo)

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO aggiornamento 2020 in variante

(L.R. 11 marzo 2005, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni)

adottato dal Consiglio Comunale nella seduta del ... con delibera n. ...  
approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del ... con delibera n. ...

DOCUMENTO DI PIANO	
A	COMPONENTE GEOLOGICA
3	M
CARTA DI FATTIBILITÀ GEOLOGICA	
Scala 1:5.000	

Il Sindaco  
**Luigi FONTANA**

Il Responsabile Procedimento  
dott. arch. **CRISTIAN BONO**

Il Segretario Comunale  
dott. **Fabrizio BRAMBILLA**

Il Progettista  
dott. arch. **EDUARDO GERBELLI**

aprile 2020

### GRUPPO DI LAVORO

dott. arch. **EDUARDO GERBELLI** - coord. int. **Emilia GNA** - Pianificazione - Rilievo e Coordinamento  
dott. arch. **Chiara GISELLI** - Inviati ed elaborazione CAD  
dott. arch. **Maria Cristina LOCATELLI** - Studio di Geologia: componente geologica  
dott. **Walter RIZZI** - Studio di Geologia: componente geologica  
dott. **Luca RIZZI** - Pianificazione verticale - US Urban Studio - coordinazione PGT

### CLASSI DI FATTIBILITÀ

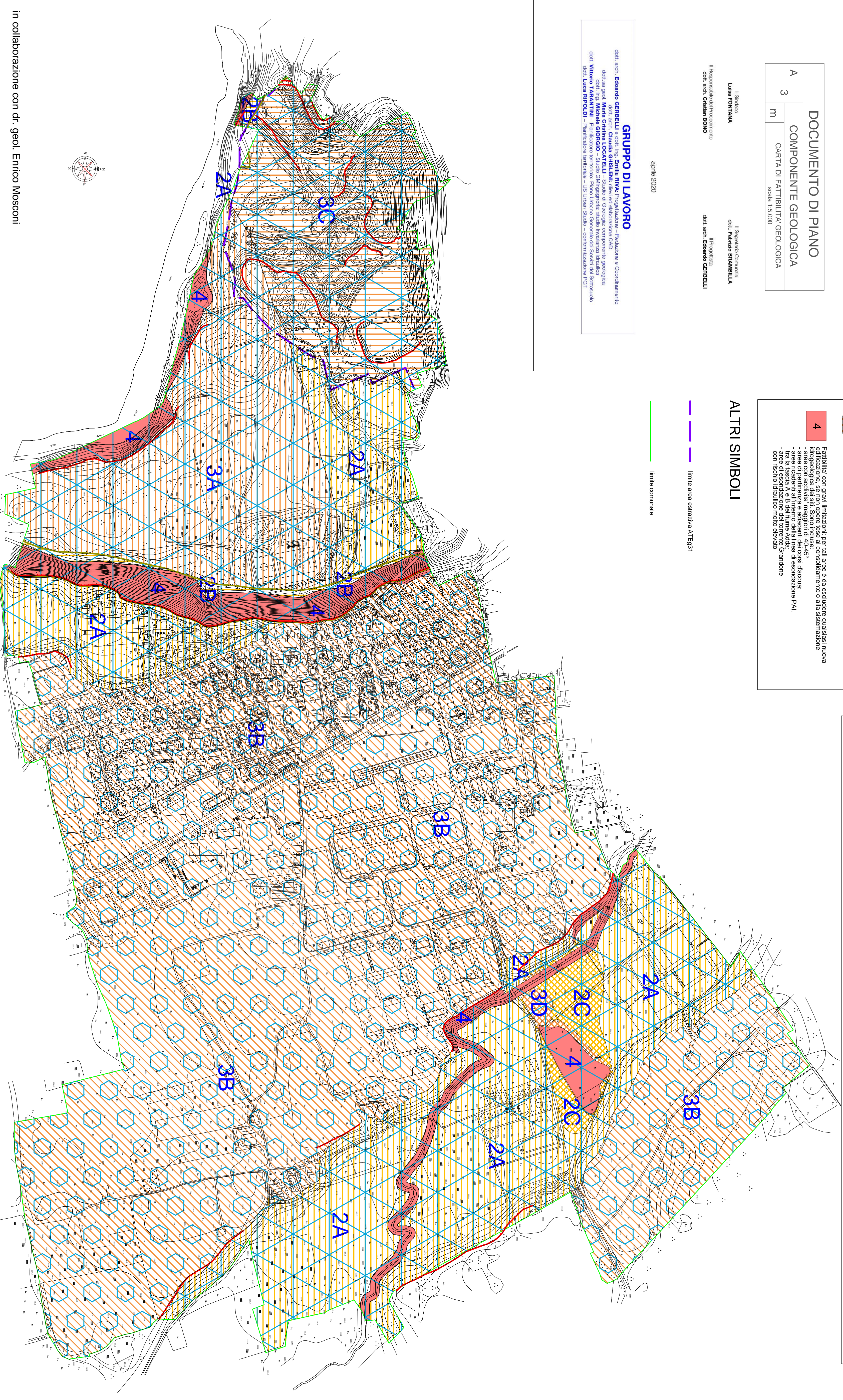
- 2** Fattibilità con modeste limitazioni: l'utilizzo di queste aree e comunque possibile solo dopo approfondimenti di indagine e accorgimenti tecnico-costruttivi senza esecuzione di opere di difesa. Aree con:
  - terreni con caratteristiche geotecniche da discrete a buone (2A)
  - in ogni caso non si escludono eventuali fenomeni legati agli occhi pollini
  - rocce con caratteristiche geomeccaniche da discrete a buone (2B)
  - aree di esondazione del torrente Grandone con rischio idraulico da moderato a medio (2C)
- 3** Fattibilità con consistenti limitazioni: l'utilizzo di queste aree comporta il superamento di condizioni di pericolosità per le quali si rendono necessari interventi specifici o opere di difesa, esse con le seguenti caratteristiche:
  - elevata vulnerabilità dell'acquifero (3A)
  - terreni con caratteristiche geotecniche mediocri con possibili occhi pollini (3B)
  - aree estrattive attive di pertinenza dell'ATEG31 (3C)
  - aree di esondazione del torrente Grandone con rischio idraulico elevato (3D)
- 4** Fattibilità con gravi limitazioni: per tali aree è da escludere qualsiasi nuova edificazione, se non opere tese al consolidamento o alla sistemazione
  - aree con inclinazioni maggiori di 40-45°
  - aree di pertinenza e adiacenti dei corsi d'acqua;
  - aree ricadenti al di fuori della linea di esondazione P.M.
  - aree di esondazione del torrente Grandone con rischio idraulico molto elevato

### ALTRI SIMBOLI

- limite area estrattiva ATEG31
- limite comunale

### SCENARIO DI PERICOLOSITÀ SISMICA LOCALE

- Z3a** Zona di ciglio H > 10 m (scarpata con parete subverticale, bordo di cava, orlo di terrazzo fluviale o di natura antropica)
  - Z4a/Z2a** Zona di fondovalle con presenza di depositi alluvionali e/o fluvio-glaciali granulari e/o coesivi; non si esclude l'eventualità di assestamenti connessi al fenomeno degli occhi pollini, anche se con minori incidenze rispetto al normale alluvionale (Unità Pestiacciolo) e fluvio-glaciali delle Unità di Carnù e Carvico.
  - Z4d/Z2a** L'eventualità di assestamenti connessi al fenomeno degli occhi pollini, anche se con minori incidenze rispetto al normale alluvionale (Unità Pestiacciolo) e fluvio-glaciali delle Unità di Carnù e Carvico.
  - Z5** Zona di conato stratiigrafico tra litipi con caratteristiche fisico-mecaniche molto diverse. Ricadono in questa classe i conati stratiigrafici tra il Ceppo del Brembo (conglomerato a forte cementazione) e i terreni granulari grossolani delle Unità di Carnù, Carvico e di Medolago
- Zona del pianalto con presenza di argille residuali e terre rosse di origine eluvio-colluviale, localmente interessate dal fenomeno degli occhi pollini. Sono compresi in questa classe le aree caratterizzate dalla presenza di terreni ad elevata componente limoso-argillosa in questi ambiti dovrà valutare la classe sismica sito-specifica influente (Z4d e/o Z2a), alla luce della presenza o meno di occhi pollini e/o rimaneggiamenti antropici che potrebbero entrambi dare luogo a cedimenti.



In collaborazione con dr. geol. Enrico Mosconi